



ACETO BALSAMICO DI MODENA IGP

Arriva il passaporto digitale

■ Aceto Balsamico di Modena Igp prima tra le grandi Indicazioni Geografiche italiane ad avviare la sperimentazione del passaporto digitale, il sistema di tracciabilità agroalimentare realizzato in collaborazione con il Poligrafico dello Stato, Fondazione Qualivita e supervisionato da Csqa Certificazioni. L'app gratuita Trust yourFood® verifica i dati di tracciabilità e l'attivazione di ulteriori servizi a valore aggiunto.



RIZZOLI EMANUELLI

Adesione alla campagna di Msc

■ La società parmigiana Rizzoli Emanuelli, che opera nel settore delle conserve ittiche, aderisce con le sue alici a #failaspe-saperilblu, la campagna promossa da Msc Marine Stewardship Council, organizzazione internazionale non profit responsabile del più importante programma globale di certificazione di sostenibilità ittica. La campagna contraddistinta dal claim «Scegli il pesce che vuoi tu, ma cerca il marchio blu».

Upi Nelle aziende di Parma la sostenibilità ha molte facce

La testimonianza di azioni concrete intraprese all'interno di un grande gruppo come Chiesi e in due pmi come La Giovane e Sandra. L'economia è sempre più circolare

LUCA MOLINARI

■ Ridurre l'uso dei combustibili fossili, promuovere il riutilizzo dei materiali, investire sul fotovoltaico e introdurre i principi dell'economia circolare. Sono solo alcuni dei progetti messi in campo dalle imprese parmigiane per vincere la sfida della sostenibilità ambientale ed etica. Ieri a Palazzo Soragna sono state ospitate una serie di testimonianze aziendali durante un incontro. I lavori sono stati aperti dal direttore Cesare Azzali. «Questo appuntamento - ha esordito - mira a fare il punto sulla sostenibilità, un tema che è sempre più sentito dalle aziende e dalle collettività in cui sono inserite. Le testimonianze aziendali proposte rappresentano un esempio concreto delle iniziative messe in campo dal sistema produttivo locale per far evolvere i processi economici e cambiare la mentalità delle persone».

CHIESI FARMACEUTICI

Andrea Volpato, head of corporate health, safety & environment di Chiesi Farmaceutici, ha illustrato il percorso di

sostenibilità finora intrapreso dall'azienda. «La Chiesi Farmaceutici - ha spiegato - ha da poco ottenuto la certificazione B Corp, a testimonianza del grande impegno profuso nel campo della sostenibilità». Alcuni esempi pratici: includere le rinnovabili nella strategia di acquisto dell'energia, realizzare sistemi fotovoltaici, introdurre progetti per ridurre la produzione di rifiuti e promuovere il riciclo, ridurre l'utilizzo della carta, migliorare la salute dei lavoratori con programmi specifici estesi ai vari Paesi.

LA GIOVANE

Ginetta Donati e Maria Pellinghelli, rispettivamente presidente e responsabile sistema qualità de La Giovane, hanno posto l'accento sulle molteplici attività portate avanti per migliorare la sostenibilità ambientale ed etica della cooperativa. «Utilizziamo pulmini per portare il personale nelle sedi di lavoro - ha detto Donati - il nostro parco auto è inoltre composto da mezzi Euro6 e a Gpl. Riutilizziamo gli imballaggi in cartone dopo le lavo-



PALAZZO SORAGNA Il tavolo dei relatori.

razioni ed effettuiamo le riparazioni alle scaffalature. Sono stati inoltre installati dei sistemi fotovoltaici sui tetti dei magazzini e altri saran-

no realizzati nei parcheggi. Abbiamo poi intrapreso una collaborazione con il Collegio italiano di Osteopatia per fare in modo che i dipendenti pos-

sano effettuare dei trattamenti durante l'orario di lavoro. Sono state attivate delle polizze aziendali integrative per malattia e infortuni, oltre ad offrire un sostegno salariale nel periodo di malattia grave».

SANDRA

Luca La Rocca, technical director engineering & hse manager di Sandra, ha presentato il progetto di economia circolare «Green Box» che ha previsto «il totale riutilizzo della fibra di carta contenuta negli scarti dei brik di tetrapak, grazie alla collaborazione di Parmalat e di una cartiera veronese».

Gli esperti Non esiste un percorso unico ma strade diverse con tappe fisse

■ «Non esiste un percorso unico da intraprendere per raggiungere la sostenibilità, ma strade diverse con alcune tappe fisse». E' chiaro il concetto espresso da Claudio Battilana, consulente ambientale e componente gruppo ambiente Uni. «Oggi sostenibilità ambientale significa sviluppare l'economia garantendo attenzione all'ambiente ed equità sociale - ha sottolineato intervenendo ieri mattina all'incontro promosso dall'Unione Parmense degli Industriali -. Gli strumenti a disposizione sono molteplici e mirano a ridurre l'impatto dei processi produttivi e promuovere scelte di mercato a favore di prodotti ecologicamente compatibili». Per raggiungere l'obiettivo bisogna

passare da alcuni step. «Rispettare le normative ambientali - ha precisato Battilana - avere una visione complessiva da parte dell'imprenditore sull'impegno ambientale dell'azienda, favorire la collaborazione delle diverse aree aziendali, promuovere progetti a valenza ambientale». Paolo Forti (Studio Alfa) ha quindi rimarcato che «la sostenibilità etica inevitabilmente conduce alla responsabilità sociale d'impresa», mentre Angela Chiari, mobility manager di area del Comune di Parma, ha voluto porre l'accento sull'importanza della mobilità sostenibile.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMERA COMMERCIO



FINANZIAMENTI E SERVIZI PER LE PMI

■ Giovedì 31 ottobre, dalle 15 alle 16, Camera di Commercio, InfoCamere, Art-Er Emilia Romagna, Officine On/Off e On/Off Punto Europa organizzano «Crescere Imprenditori. Servizi, opportunità e finanziamenti per le Pmi», un pomeriggio rivolto a Pmi e imprenditori del territorio per promuovere gli strumenti e i servizi digitali offerti dalla Camera di Commercio di Parma, oltre alle opportunità di finanziamento e supporto a livello regionale e nazionale. La partecipazione è libera e gratuita. Iscrizioni online sul sito camerale: www.pr.camcom.it

EXCELSIOR: INDAGINE SULL'OCCUPAZIONE

■ È in corso l'indagine finalizzata a rilevare i fabbisogni professionali delle imprese previsti nel periodo dicembre 2019 - febbraio 2020. L'indagine si svolge nell'ambito della ventesima edizione del Progetto Excelsior, realizzato da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro. La rilevazione è realizzata online attraverso un'interfaccia accessibile dal link riportato nell'e-mail inviata alle imprese via PEC. Per assistenza nella redazione del questionario: InfoCamere: 06 6489 2289, excelsior@infocamere.it

Il Parmense Sessant'anni di trasporto «eccezionale»

Una nuova sfida per la società è la movimentazione delle opere d'arte

■ Da azienda di consegna merci collettive, nella tratta Parma-Milano, a leader nel settore del trasporto eccezionale e movimentazione, in Italia e in Europa. Opere d'arte comprese. Quella de Il Parmense Trasporti, nato nel 1959 grazie all'iniziativa e alle capacità lavorative di Dario Ilariuzzi insieme ai figli Valerio e Vittorio, è una storia lunga sessant'anni, oggi alla terza generazione imprenditoriale. Un'azienda grande è costruita con le persone, racconta il vicepresidente Michele Ilariuzzi: «Mio nonno, mio padre e mio zio, hanno saputo vedere, fin dalla fine degli anni Sessanta, nei trasporti eccezionali un'opportunità che nel tempo si è effettivamente dimostrata vincente. Attività cui hanno som-



IL PARMENSE Foto di gruppo in azienda.

mato in breve tempo le movimentazioni industriali e i trasporti internazionali. Negli anni Ottanta sono stati i primi a consegnare in Russia, Azerbaijan e in molti altri paesi dell'Est». Grazie a questa scelta, specialistica sin dagli inizi, Il Parmense Trasporti ha raggiunto livelli di esperienza tali che le prestazioni hanno fidelizzato multinazionali e aziende storicamente radicate sul territorio, molte delle quali specializzate in

tecnologia per la trasformazione agroalimentare. Con un servizio che spazia dal trasporto eccezionale, all'allestimento delle grandi fiere, passando attraverso il supporto logistico in ogni fase della movimentazione. «Siamo anche spedizionieri, quindi assistiamo il cliente dalla partenza al punto di destinazione. Questo supporto, che da sempre svolgiamo entro i confini europei, viene sempre più richiesto per consegne inter-

continentali» spiega Ilariuzzi. Il Parmense oggi conta 48 dipendenti, una trentina di mezzi di trasporto, 7 gru semoventi elettriche a basso impatto ambientale, e una molteplicità di attrezzature per la movimentazione interna. Un risultato possibile solo grazie alle persone, anima di un'impresa. «Sono la nostra forza, un gruppo coeso in cui si affiancano l'esperienza del personale storico e il dinamismo delle giovani risorse. Chi viene assunto rimane, spesso, fino al pensionamento, perché per noi rappresenta un valore e un investimento». Progetti per il futuro? «Sicuramente continuare a crescere nella specializzazione. Inoltre da qualche tempo abbiamo appoggiato il settore del trasporto e movimentazione di opere d'arte. E' un tema che ci appassiona: una nuova sfida che porteremo avanti con la determinazione che ci caratterizza da sempre».

A.D.G.



PAGANINI DALLA COREA PER STUDIARE IL MODELLO PARMA

■ Quattro funzionari governativi e otto consiglieri di NamGu, distretto della Città Metropolitana di Ulsan nella Corea del Sud, hanno fatto visita agli spazi espositivi del Paganini Congressi. La tappa di Parma è parte di un tour iniziato a Roma che ha toccato Bologna per approfondire l'attività delle Cooperative Sociali, si sposterà a Milano per incontrare il mondo delle start-up e si concluderà in Germania. Cinque incontri mirati in sei giorni di viaggio con realtà scelte dai membri del Consiglio di NamGu, con lo scopo di rinforzare le capacità di gestione dei delegati ed accrescere l'esperienza anche come amministratori locali. La delegazione, in rappresentanza di uno dei Distretti Industriali più importanti della Corea del Sud, ha incontrato Dino Dall'Aglio, amministratore unico del Consorzio Paganini. Obiettivo apprendere il modello di business adottato con la conversione e riqualificazione dell'ex zuccherificio Eridania, per delineare un progetto di riqualificazione di una fabbrica un tempo dedicata alla produzione del ghiaccio, che verrà trasformata nel principale polo culturale del distretto di NamGu.